Anno XXXIX — Sabato 7 Ottobre 1905 — Conto corrente con la posta — N. 241

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Press'a poco

C'è stato un tempo, nel quale la stampa italiana aveva sostenuto e con qualche vantaggio una campagna contro il sistema invalso nei servizii pubblici italiani di fare tutto press'a poco. Ora sarebbe bene rinnovare la guerra.

Noi abbiamo, è vero, la questione meridionale che è grave e dolorosa e in certi aspetti anche vergognosa per un grande Stato moderno come è il nostro — ma vi sono altre questioni forse più vitali per l'avvenire del paese e a queste si deve pensare subito, se non si vuol arrestare lo sviluppo del paese. Parliamo dei servizii di trasporto delle ferrovie.

Questi servizi, se non si provvede presto, andranno a rotoli. Si è voluto fare il trapasso dalle Società allo Stato e instaurare il nuovo regime sotto l'insegna del press'a poco. Intanto facciamo come che sia — poi le cose si aggiusteranno da sè per via. Invece le cose per via si guastano ognora più.

Si badi in tempo alla gravità della quistione: non solo il commercio interno soffre grandemente, ma dall'estero vengono aspri lamenti.

La stampa inglese, col *Times* alla testa, protesta vivacemente contro i treni affollati e sudici e contro i ritardi, che indurranno i forestieri a non venire più in Italia. Pensiamo ai danni enormi per il nostro paese, che tanti vantaggi trae dai forestieri, da questo sistema del press'a poco, rivelante quanta strada ancora dobbiamo fare in Italia per una intelligente organizzazione pubblica!

Le grandi manovre navali finite

L'ordine del giorno del Duca di Genova

Roma, 6. — L'ammiraglio Duca di Genova dopo le manovre navali ha emanato il seguente ordine del giorno:

« S. M. il Re informato dello svolgimento delle esercitazioni navali, dopo avere assistito alle fazioni tattiche del giorno 3 e dopo avere passato oggi in rivista le due squadre, mi ha dato il gradito incarico di esprimere agli ammiragli, ai comandanti, agli ufficiali, sott'ufficiali, graduati e comuni della flotta delle piazze marittime di Maddalena e di Gaeta sia della regia marina che del regio esercito e dei posti semaforici mobilizzati, l'alto suo compiacimento per l'attività e perizia dimostrata da tutti nel disimpegno delle rispettive mansioni durante il laborioso periodo testè compiuto.

L'ambito elogio di S. M. il Re vi sia sprone a perseverare nella via del dovere.

« Firmato: L'ammiraglio direttore superiore delle esercitazioni navali *Tommaso di Savoia.* »

La salma del macchinista della « Coatit »

Maddalena, 6. — Sono stati resi solenni onori alla salma del maresciallo macchinista Mazzini. Ai funerali intervennero gli ammiragli Gualtiero e Coltelletti e la rappresentanza di tutte le navi.

Parlarono il comandante della *Coatit*, tre colleghi del defunto, e il Sindaco della Maddalena.

La triste polemica

Roma, 6. — Il generale Canzio dirige alla *Tribuna* una lettera in risposta al telegramma di Ricciotti Garibaldi invocante una inchiesta per constatare lo stato in cui è ridotta la tomba di Caprera.

Il generale dice di accogliere la proposta dell'inchiesta perchè è sicuro che tutti dovranno constatare come la manutenzione della tomba sia oggi molto migliorata. Dice che è falsa la notizia della trasformazione dei locali perchè venne ingrandita una sola porta, lavoro approvato da Menotti Garibaldi ed eseguito dal genio militare. E' falsa poi l'esportazione di mobili perchè la casa era vuota.

La telefonia senza fili

Roma, 6. — Gli esperimenti di Majorana, direttore dell'Istituto telegrafico per la telefonia senza fili avrebbero dato ottimi risultati. L'invenzione del Majorana è basata sui principi che il Marconi adopera per la telegrafia senza fili.

La campagna antimilitarista

La condanna dei dimostranti - Il commissario punito

Torino 6. — Il pretore condannò a pene varianti da uno a dieci giorni, undici degli arrestati ieri sera nella dimostrazione antimilitarista.

Il vice commissario Calise che si lasciò sfuggire il rivoluzionario Nanni, è stato telegraficamente trasferito a Como.

LE NOTIZIE DEI PAESI SVENTURATI

Dopo il terremoto il fuoco

Cosenza, 6. — Stanotte si è sviluppato a Luzzi paese già danneggiato dal terremoto un formidabile incendio.

Il sindaco ha richiesto telegraficamente l'aiuto dei soldati a domare l'incendio. Sono partiti da Cosenza il delegato Gorno, i soldati, guardie municipali e carabinieri con pompe.

I danni sono immensi.

La somma raccolta dal Ministero dell'interno

Roma, 6. — I versamenti fatti alla cassa del Ministero dell'interno per i danneggiati dal terremoto hanno raggiunto la somma totale di L. 1,388,805.46.

Il sindaco di Monteleone sospeso

Roma, 6. — E' stato sospeso dalle sue funzioni il sindaco di Monteleone essendo stata constatata l'autenticità della lettera con la quale invitava i Comitati a non mandare al governo i soccorsi per i danneggiati dal terremoto suscitando i sospetti sull'opera dell'autorità governativa incaricata di distribuirli.

Le agevolezze ai danneggiati

Il ministro Maiorana ha firmato il decreto col quale vengono indicati i comuni delle provincie di Catanzaro, Reggio Calabria, Cosenza e Messina, ai quali saranno applicate le disposizioni contenute nel decreto del 22 settembre 1905 per i danneggiati del terremoto.

Un vescovo cavaliere mauriziano

Si assicura che il vescovo Morabito sarà insignito della croce dei SS. Maurizio e Lazzaro per la sua opera caritatevole prestata nei paesi colpiti dal terremoto.

I francobolli disegnati da Michetti

Roma, 6. — Il *Messaggero* dice che per i primi del venturo mese si metteranno in circolazione i nuovi francobolli postali disegnati dal Michetti. Nei quattordici disegni presentanti la faccia del Re è in rilievo, di profilo, assai accentuata. Il busto lascia vedere l'uniforme della piccola tenuta. Il fondo varia secondo il valore del francobollo. Nel francobollo bleu da 15 centesimi la vignetta mostra da una parte il mare sul quale si leva il sole. Gli altri fondi di francobollo rappresentano: Un paesaggio delle Alpi; il mare solcato da una nave; un treno ferroviario; le armi d'Italia ed anche una stazione radio-telegrafica.

Questa ultima vignetta, dice il *Messaggero* verrà addottata per i francobolli da un centesimo.

GLI AVVENIMENTI IN UNGHERIA

Kossuth crede possibile un accordo?

Budapest, 6. — Francesco Kossuth stampa nel suo *Budapest* un articolo sintomatico. Dice che non vi fu mai partito il quale, al paro del partito dell'indipendenza, abbia ridotto al minimo, nell'utile della pace, i propri postulati: se la pace non dovesse seguirne, la colpa ricadrebbe tutta sui cattivi consiglieri della Corona. Kossuth dichiara che l'Ungheria è alla vigilia di un grande pericolo. Si vuol persuadere il sovrano a permettere che una legge sia emanata in forma non costituzionale, mediante una patente reale. Kossuth spera che il Monarca, come sempre, anche questa volta, si terrà nelle vie della costituzione; tuttavia — dice — l'Ungheria deve esser pronta a tutto, giacchè l'avvenire matura giorni difficili.

Alle tombe dei grandi patriotti

Budapest, 6. — Oggi il partito dell'indipendenza si recò in corpore alle tombe di Batthyany e Kossuth a deporvi delle corone con scritte. Il conte Teodoro Batthyany, nipote del conte Luigi Batthyany, depose pure sulla tomba di questo una corona, e tenne un discorso commemorativo.

La commemorazione trascorse senza incidenti. Vi parteciparono 40 mila persone.

Anche Tisza passa coi coalizzati?

Budapest, 6. — I giornali della coalizione commentano con viva simpatia gli articoli di Tisza contro il suffragio universale, rilevandone i sentimenti patriottici. L'organo massimo della coalizione invita Tisza ad appoggiar questa per abbattere Fejervary e Kristoffy.

La trattenuta degli honved

Seghedino, 6. — Un giornale assicura che gli honved, i quali avrebbero finito il servizio il 31 dicembre, saranno trattenuti sotto le armi fino a maggio, a causa delle difficoltà nella situazione interna.

Il problema della Dalmazia

Budapest, 6. — Tutti i giornali tranne i liberali, inspirati dall'attuale Governo, recano articoli di simpatia sull'ordine del giorno votato nella conferenza di Fiume dai deputati croati e dalmati.

Il *Magyarorzag* e l'*Egyertetes* rilevano che esso ha grandissima importanza politica e apre la via di una stretta e leale unione fra l'Ungheria e la Croazia: unione che avrà per prima conseguenza l'annessione della Dalmazia al regno di Santo Stefano, alla quale l'Austria non ha nè il diritto nè la forza di opporsi.

L'assassino italiano ghigliottinato a Belfort

Un estremo oltraggio alla folla

Belfort, 6. — L'esecuzione dell'assassino italiano Pozzi ha avuto luogo stamane alle 5.30. Quando fu svegliato ha detto con sangue freddo al magistrato che avendo egli ucciso, era giusto che dovesse essere ucciso. Fece alcune raccomandazioni riguardanti la famiglia, udì la messa e mangiò di buon appetito una costoletta e un pollo allegramente. Fu portato in vettura sul luogo del supplizio e siccome la folla emetteva grandi grida, egli urlò: *m.... per voi tutti.* L'aiutante lo spinse sulla *bascule* e la mannaia cadde.

Uno scontro di locomotive a Mons nel Belgio

Parigi, 6. — Si ha da Bruxelles, 5: « Una terribile catastrofe è accaduta sulla ferrovia di Mons. Un treno proveniente da quest'ultima stazione entrava nella stazione di Braine-le-Conte, quando il macchinista, volendo diminuire la velocità del treno, si avvide che i freni non funzionavano. Si comprende facilmente l'angoscia terribile del macchinista e del fuochista. Il treno era zeppo di viaggiatori e continuava la sua marcia oltrepassando i segnali e correndo direttamente verso una locomotiva, i cui dischi luminosi si avvicinavano con una velocità spaventosa.

« La collisione era inevitabile e questa avvenne con un fracasso spaventevole. Le due macchine andarono in frantumi e le vetture del treno investitore rimasero molto danneggiate. Numerosi viaggiatori rimasero gravemente contusi. Il macchinista del treno investitore si salvò saltando dalla macchina prima dell'investimento ».

L'urto mortale di due soldati di cavalleria

Parigi, 6. — Una grave disgrazia avvenne ieri alla scuola di cavalleria di Saumur (Maine et Loire) durante gli esercizi. I cavalli di due sott'ufficiali del 31.o dragoni si urtarono con violenza. I due cavalieri caddero. Uno ebbe la testa sfracellata dal cavallo che gli era caduto sopra, l'altro rimase gravemente ferito. Il primo morì sul colpo. Il secondo ebbe la spalla slogata e deplora amaramente la perdita del compagno, suo intimo amico.

I salesiani ereditano tre milioni

Torino, 6. — Don Rua direttore generale degli istituti salesiani ereditò tre milioni da una signora torinese morta l'altro ieri.

Asterischi e Parentesi

— La cartolina parlante.

Era un pezzo infatti che... se ne parlava. Ma la sua voce, non si era intesa ancora. Ed ecco che proprio in questi giorni, dopo parecchi studi e molti esperimenti, è stata fatta questa simpatica applicazione del fonografo, in Francia e, in piccolo anche a Milano. Di che si tratta? Si tratta di una nuova riproduzione del suono che può portare una vera rivoluzione nel campo della corrispondenza.

La nuova macchina inventata è chiamata il Fonopostale, e consiste in un piccolo apparecchio atto a ricevere ed a riprodurre la voce umana o qualsiasi altro suono, con l'aiuto di un cartoncino che prende la forma della cartolina postale, e che può quindi essere trasmesso a distanza con l'aiuto della posta.

L'idea di sostituire il cilindro ricoperto di cera dei fonografi ordinari con un altro oggetto che potesse rapidamente trasmettersi a distanze era stata intuita da quella intelligenza vasta e geniale che fu Giulio Verne: oggi il pittore M. Ambruster, coadiuvato nella sua geniale idea dai signori Marotte, Brocherioun e Tochon, è riuscito a realizzare il sogno dell'immaginoso romanziere.

La cartolina parlante, come spiega anche un ampio articolo nel « Giornale d'Italia » di ierlaltro, può contenere facilmente dalle 75 alle 80 parole, ciò che permette di dare ampliamente proprie notizie. Non bisogna dimenticare che la cartolina parlante non ha altro scopo o pretesa che quella di sostituire la cartolina illustrata attuale; con l'aiuto infatti di questa nuova invenzione ognuno può essere più prolisso di quanto lo permetta in generale il piccolo rettangolo riservato alla scrittura dal lato dell'indirizzo delle attuali cartoline illustrate. Questo genere di comunicazione sarà lungamente adoperata, dai *touristes*, ed in genere da chi si allontana per un viaggio più o meno lungo dai suoi cari. Vi può essere infatti nulla di più grazioso e di più piacevole che di portare nel proprio automobile o in un angolo della propria valigia questo apparecchio che non occupa più spazio di una scatola di carta da lettera?

**

— Per finire.

La penultima.

Un vecchio pedante e noioso (a un signore che viaggia nello stesso compartimento); Avete dei figli?

— Sì, un figlio.

— Ah, davvero! Fuma?

— No, non ha mai toccato neppure una sigaretta.

— Tanto meglio; il fumare è un'abitudine perniciosa. Frequenta i circoli?

— No, non vi ha mai messo piede.

— Mi congratulo con voi. Non viene mai a casa tardi?

— Mai; appena mangiato, va a letto.

— Ma è un figlio modello, signore mio, proprio un modello. Che età ha?

— Ha già compito sei mesi.

**

— L'ultima.

— Dopo il caso di Bologna.

— Mia moglie fu sorpresa con un avvocato...

— Avvocato! ma allora è una relazione legale.

CRONACA PROVINCIALE

DALLA CARNIA

Da ZUGLIO

Il tifo

Ci scrivono in data 6:

(*D.*) Oggi 6 ottobre il dott. Mazzocca Alfredo che per un mese ha prestato la sua opera attivissima per la repressione del tifo che aveva preso piede di Sezza, ci ha lasciati.

E dobbiamo francamente riconoscere che non ha solo lasciato il paese funestato dal terribile male, ma ha eziandio lasciato qui un ricordo caro, per quanto doloroso.

Egli ha con lodevole solerzia assistito un numero di ammalati che non fu mai inferiore alla ventina (in una sola frazione), ed ha saputo anche dissipare certe superstizioni che rendevano più difficile la cura scientifica e razionale del morbo, persuadendo e dimostrando che le disinfezioni diligenti e costanti sono l'unico mezzo per combattere il contagio.

Egli ha dovuto abbandonare Sezza per assumere l'assistenza nell'Ospedale di Este dove è stato chiamato d'urgenza; ma la sua opera, benchè non completa perchè la malattia ancora tiene a letto parecchi ed allarma le vicine popolazioni, è stata certamente valida per il miglioramento delle condizioni sanitarie del Comune di *Zuglio*, nonostante la rilevante mortalità.

Vogliamo fare due auguri: il primo che il dott. Mazzocca abbia ad incontrare dovunque la simpatia e ad acquistarsi dovunque la stima ch'ebbe tra noi; il secondo, che l'Amministrazione comunale di Zuglio voglia e sappia provvedere urgentemente e sufficientemente a migliorare l'acquedotto di Sezza, onde non abbiano a perpetuarsi fra noi... il tifo o *similia*.

Così il dott. Mazzocca tornerà fra noi, ma in villeggiatura e non già in missione.

Da CODROIPO

Per il dazio in economia

Ci scrivono in data 6:

Parecchi esercenti, fautori dell'esazione del dazio in economia ieri sera tennero un'adunanza nella quale votarono il seguente ordine del giorno che verrà presentato oggi alla Giunta municipale:

« Un gruppo di esercenti, riunitisi per discutere sui modi di esercitare il dazio consumo nel comune di Codroipo, delibera e fa voti che l'amministrazione comunale voglia esigere tale tassa in via economica.

Dichiara inoltre di conoscere perfettamente i propri obblighi di fronte a tale sistema di esazione e desidera che l'utile derivante, anzichè andare a beneficio dell'appaltatore resti a vantaggio esclusivo del comune ».

Da S. VITO al TAGLIAMENTO

Una dannosa modificazione all'orario ferroviario

Ci scrivono in data 6:

Dal principio del mese venne sospesa la corsa Portogruaro-Casarsa la quale partiva da S. Vito alle 13.53, favorendo così chi nel pomeriggio voleva andare a Udine, a Spilimbergo e a Pordenone.

Ciò provoca il lagno generale e della cosa sta occupandosi il deputato del collegio on. co. Rota affinchè abbia a cessare il deplorevole incidente.

Da MANIAGO

Nel mondo scolastico

Ci scrivono in data 6:

Sono quasi compiute le iscrizioni degli alunni in queste scuole Comunali.

Gli inscritti, tra maschi e femmine sono circa 800. Le classi che ne avranno un maggior contingente sono le prime maschile e femminile, che superano il centinaio per ognuna.

Si dovrebbe quindi provvedere alle classi suppletive come la legge prescrive.

Da BUIA

L'apertura delle Scuole

Ci scrivono in data 6:

Lunedì 16 corr. si apriranno le scuole nel nostro comune. Il sindaco ha pubblicato un bellissimo manifesto incitando i genitori a mandare i figli a scuola: proibendo di mandare i fanciulli inferiori ai dodici anni di età, all'estero comminando ai trasgressori della legge sull'obbligatorietà le pene sancite da detta legge.

Da TRICESIMO

L'Esposizione agricola

I premiati

Ci telefonano in data odierna:

Oggi si sono riunite le giurie per la definitiva assegnazione delle medaglie e delle onorificenze agli espositori delle singole categorie e sezioni. Entro la giornata si conoscerà l'elenco dei premiati.

Il tiro allo storno

Oggi è cominciata la gran gara di tiro allo storno col concorso dei più provetti tiratori della Provincia.

Riassumiamo il programma già pubblicato.

Ore 10: Tiro di prova — I premio medaglia d'oro; II id. id. d'argento; III id. id. id.; IV id. id. di bronzo.

Ore 13: Tiro generale — I premio lire 160; II lire 50; III medaglia d'oro; IV medaglia d'argento; V VI VII VIII IX X medaglia di bronzo.

Ore 15: Gara d'onore — 5 storni a metri 20. Liberi a tutti i tiratori. Inscrizioni lire 5. Premio delle gentili signore di Tricesimo.

Il convegno ciclistico

Domani, domenica, seguirà il grande convegno ciclistico. Numerosissime sono le squadre che interverranno. Tricesimo accoglierà senza dubbio con grande simpatia le balde schiere dei giovani ospiti.

Sappiamo anche che interverranno alla festa molti fratelli d'oltre confine.

Ecco il programma del Convegno.

Ore 10 — Riunione delle squadre sul mercato.

Ore 10.30 — Passeggiata lungo il paese colla musica locale fino all'Esposizione dove sarà offerto il vermouth d'onore.

Ore 13 — Visita ai colli vicini ed allo storico castello di Tricesimo.

Ore 14 — Visita all'Esposizione.

Ore 15 — Riunione dei ciclisti sul mercato e sfilata davanti alla Giuria. (Durante lo sfilamento suonerà pure la musica).

Ore 16 — Assegnazione delle medaglie ecc.

La conferenza del co. Felissent

sulle tramvie

Ci scrivono in data 6:

Annunziata per le 3.30 pom. di oggi venerdì, la conferenza incominciò solo verso le 4.30 pom., dinanzi a un pubblico assai scarso: c'erano più signore che uomini e, fra questi, poche autorità.

L'oratore parlò a lungo sull'utilità di una rete tramviaria, spiegando il progetto della linea Udine-Tricesimo e dimostrando la necessità d'estenderla agli altri centri del Mandamento.

I PREMIATI NELLA MOSTRA

Vini bianchi, neri e distillati

Diamo l'elenco ufficiale dei premiati per vini bianchi, neri e per distillati:

Medaglia d'argento dorato a Luigi De Gleria di Faedis, vino bianco.

Medaglia d'argento dorato a Tortora Amalia di Tricesino, vino bianco.

Medaglia d'argento dorato a Comelli Moro Giovanni di Torlano, vino bianco.

Medaglia d'argento dorato a Tomat Camillo di Faedis, vino bianco.

Medaglia d'argento dorato a Comelli Moro Gio. di Torlano, bianco appassito.

Medaglia d'argento dorato a Comelli Paolo di Nimis, bianco.

Medaglia d'argento dorato a Tomat Luca di Faedis, bianco.

Medaglia d'argento dorato Moro Biagio di Cividale, bianco.

Medaglia d'argento a Vidoni Valentino di Savorgnano, bianco.

Medaglia d'argento a Nimis Pietro di Torlano, bianco.

Medaglia di bronzo a Freschi Giacomo di Pagnacco, bianco.

Medaglia di bronzo a Morandini Giovanni di Tricesimo, bianco.

Medaglia di bronzo a Moro Biagio di Cividale, bianco.

Medaglia di bronzo a Tomat Camillo di Faedis, bianco.

Medaglia di bronzo a Di Colloredo March. Paolo di Colloredo, bianco.

Medaglia di bronzo a Dri Pietro di Torlano, bianco.

Vini neri

Diploma di medaglia d'argento dorato a Tortora Amalia, di Tricesimo.

Medaglia d'argento dorato a Rieppi fratelli, Albana.

Diploma di medaglia d'argento a De Gleria Luigi, Faedis.

Medaglia d'argento a Vidoni Valentino, Savorgnano.

Medaglia di bronzo a Tullio Gio Batta, Tricesimo.

Medaglia di bronzo a Rieppi F.lli, Albana.

Medaglia di bronzo a Comelli Paolo, Nimis.

Diploma di med. d'argento dorato a Valussi don Eugenio, Sedilis per appassito.

Diploma di med. d'argento dorato a Comelli Moro - Giov., Torlano per appassito.

Medaglia di bronzo a Tomat Luca di Faedis.

Menzioni onorevoli a Comelli Paolo, di Nimis, Giorgio Pesamosca di Camino, Moro Biagio di Cividale, Bassi Adele di Nimis, Tullio Gio. Batta di Tricesimo, Borgobello Pietro di Tricesimo, Perini don Romano di Savorgnano e Vidoni Valentino di Savorgnano.

Distillati

Medaglia d'argento dorato a Bassi Adele, Nimis, per acquavite.

Medaglia d'argento dorato a Orgnani cav. Vincenzo, Tricesimo, per acquavite.

Medaglia d'argento a Fabbris Antonio, Qualso, per centoerbe e sliwovitz.

Medaglia d'argento a Tomat Luca, Faedis, per acquavite.

Medaglia di bronzo a Coianiz Ermano, Tarcento, per acquavite.

Medaglia di bronzo a Pesamosca Giorgio, Camino per acquavite.

Menzioni: a Tomat Luca, Faedis — Tullio G. B., Tricesimo — Fabbris Antonio, Qualso — per acquavite.

Conferma di diploma d'onore a De Candido Domenico per il suo Amaro d'Udine.

Speciale diploma di merito a Colazzi dott. Felice per Elixir ferro china rabarbaro preparato con molta diligenza ed egregiamente presentato.

Premiati fuori concorso i vini delle ditte De Mezzo Pietro di Maiano per verduzzo bianco con diploma di medaglia d'oro. — Conte Camillo di Collosedo per vino toscano con diploma di medaglia d'oro. — Nerozzi Michele di Pitecció per vino rosso con diploma di medaglia d'oro. — Fragonese Giuseppe di Cessalto per vini con diploma di medaglia d'oro.

LA CHIUSURA PROROGATA

Domani doveva aver luogo la chiusura della riuscita e fortunata Esposizione Agricola. Però visto il successo e la continua affluenza dei visitatori, il Comitato ordinatore, il tempo essendosi rimesso al bello, ha deliberato molto opportunamente di protrarre la chiusura a martedì 10 corr.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno 7 ottobre ore 8 Termometro 6.5
Minima aperto notte 1.5 Barometro 743
Stato atmosferico: Bello Vento: N.
Pressione: crescente Ieri: vario
Temperatura massima: 19.6 Minima 7.4
Media: 12.16 Acqua caduta ml. 3.

Le risultanze dell'inchiesta

NELL'OSPEDALE E NEL MANICOMIO DI S. DANIELE

Le gravi deliberazioni prese

La relazione passata alla Procura del Re

Ieri si è adunata la commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica per udire e deliberare sull'inchiesta compiuta dal consigliere di prefettura cav. Magaldi nell'amministrazione dell'Ospedale e Manicomio di San Daniele.

Come è noto l'inchiesta fu deliberata, in seguito alla vertenza sorta fra il dottor Colpi medico dell'Ospedale e l'amministrazione presieduta dal cav. Licurgo Sostero.

Il cav. Magaldi diede lettura della sua relazione, lavoro diligente e completo che abbraccia tutto l'andamento di quell'amministrazione e riguarda con l'opera della presidenza quella dei medici, della suora superiore e degli infermieri.

In seguito alle risultanze dell'inchiesta, la commissione ha deliberato all'unanimità:

Lo scioglimento dell'Amministrazione dell'Ospedale e Manicomio di S. Daniele;

La nomina d'un commissario regio.

In fine, su proposta d'un commissario, dopo discussione, fu deliberato di comunicare al Procuratore del Re la relazione del cav. Magaldi. Anche questa deliberazione fu presa all'unanimità.

Le deliberazioni della commissione provinciale d'assistenza e beneficenza pubblica dimostrano che le risultanze dell'inchiesta sono non solo gravi dal lato amministrativo, ma rivestono anche indole delicata. Esse sono destinate a produrre dolorosa impressione in tutta la provincia, sia per l'importanza dell'istituto sia per le persone che vengono a colpire.

—

Della commissione provinciale di assistenza e beneficenza pubblica fanno parte e assistevano alla seduta: Prefetto rappresentato dal cav. Vitalba, cons. Magaldi, E. Morelli-Rossi, Cristofoli consigliere provinciale, cav. Magrini cons. prov., Frattini medico provinciale, prof. D. Rubini, dottor Pirona, dottor O. Luzzatto, avv. Casasola, avv. O. Sartogo, Zamparo e Valle. Segretario Petracco.

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta Municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha fissato la convocazione del Consiglio Comunale, per il giorno 16 del corrente ottobre e successivi alle ore 14, per la trattazione degli argomenti di cui all'ordine del giorno già compilato nella precedente seduta del 29 u. s.

Ha nominato a rappresentante del Comune nella giunta di vigilanza del R. Istituto Tecnico Zanon, il Sindaco comm. Domenico Pecile per il quinquennio 1905-06 a 1909-10.

Ha autorizzato il riatto dei marciapiedi di pietra laterali alla strada della Città, compresejnel lotto 1° appaltato all'impresa Rizzani.

Ha deliberato d'interessare la direzione compartimentale delle ferrovie con sede in Venezia, a provvedere la nostra stazione di latrine meglio rispondenti ai bisogni tanto dei viaggiatori che di quanti accedono alla stazione.

Ha nominato la commissione informatrice della refezione scolastica.

Ha preso atto della relazione della commissione giudicatrice dei partecipanti al concorso per titoli e per esami ai posti d'insegnamenti effettivi vacanti nelle scuole elementari del Comune.

Ha deliberato di aprire le inserizioni per le scuole serali nelle frazioni rurali, determinando di concedere il corso serale dove si raggiungono almeno 20 richieste d'inscrizione, con impegno a regolare frequenza consecutiva dalle famiglie e dai capi officina.

GLI ATTI

DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(*Seduta del 4 ottobre*)

Deliberazioni approvate

Fagagna. Tariffa daziaria. Nuovo dazio sulle gazose e diminuzione del dazio sui suini.

Treppo Grande. Regolamento della tassa sui cani.

Tramonti di Sopra. Concessione ad enfiteusi di suolo comunale.

Pontebba. Alienazione di piante.

Cividale. Acquedotto comunale. Concessione d'acqua al Seminario.

Tricesimo. Classificazione fra le comunali della strada vicinale Iaunis Del Fabbro, Carnelutti in Adorgnano.

Barcis. Aumento di stipendio al medico condotto.

Pinzano. Dazio consumo. Imposizione del dazio sulla birra e diminuzione del dazio addizionale sui suini.

Sedegliano. Cessione di area comunale a Pietro Concina.

Cavazzo Carnico. Assegnazione combustibile ai frazionisti di Mena.

Faedis. Concorso per la cattedra ambulante di agricoltura.

Tramonti di Sotto. Concessione di piante a Leonardo Bidoli.

Meretto di Tomba. Transazione con debitori verso l'ex forno rurale.

Resiutta. Cassa di previdenza impiegati comunali. Pianta organica del personale.

Ipplis. Detrazione dall'elenco generale del contributo 904 05 alla Cassa pensioni impiegati comunali della quota pel segretario.

S. Martino al Tagliamento. Cassa previdenza impiegati comunali. Foglio di detrazione pei contributi 1904 05. Approvata la detrazione.

S. Maria la Longa. Idem come sopra. Idem come sopra.

Tramonti di Sopra. Idem idem.

Povoletto. Prestito con la Cassa di Risparmio di Udine per la costruzione dell'acquedotto.

Espresso parere favorevole

Reana. Acquisto di fondo per l'ampliamento del Cimitero di Vergnacco.

Cassacco. Acquisto di fondi per allargamento stradale.

Ricorsi respinti

Udine. Tassa sui cani. Ricorso di Giuseppe Tonello.

Idem. Tassa esercizio. Ricorso di Leonardo Rizzani.

Chions. Tassa sul valore locativo. Ricorso di Bortolo Fochesato.

Claut. Tassa famiglia. Ricorso di Giovanna Fabbro.

Decisioni varie

Provincia di Udine. Provvista di locali ed effetti di casermaggio per impianto di nuove stazioni di R. R. Carabinieri. Mancato il provvedimento del Consiglio provinciale nella sedute del 25 settembre 1905, viene diffidata l'Amministrazione provinciale a provvedere alle Caserme dei carabinieri nelle nuove località indicate nella relazione entro 20 giorni dalla comunicazione della decisione, salvo in mancanza di provvedere d'ufficio.

Pasian Schiavonesco. Vendita di fondi comunali. Dichiara di non aver provvedimenti da prendere.

Udine. Rimborso di spese per la magistratura nel 1903. Diffida i Comuni detori a pagare entro 15 giorni salvo provvedimenti d'ufficio.

Soccorriamo i fratelli!

La sottoscrizione dei giornali *Patria del Friuli* e *Giornale di Udine*:

Somma precedente lire 63.55.

Elenco delle somme versate dal personale della Nobile Ditta Trezza cav. Luigi, amministrazione di Udine, a favore dei danneggiati dal terremoto in Calabria:

Tomaselli cav. Daulo L. 25, Angeli Pietro fu Pietro 5, Dallan Arnaldo 1, Abolafio Vito 1, Guerrato Guido 1, Ciment Giacomo 5, De Simon Antonio 5, Alessi G. B. 3, Ellero Ruggero 3, Picchetti Mario 3, Nobile Girolamo 3, Zanussi Marco 2, Ghizzoni Ernesto 4, Bisson Michele 2, Savani Gustavo 1, Favetta Giuseppe 1.50, Corner Giovanni 2, Piccolo Umberto 5, Donà Augusto 5, Borgnolo Giulio 2, Ongaro Carlo 2, De Simon Domenico 5, Cicuttini Carlo 2, Battistel Giuseppe 1, Maddalozzo Luigi 1, Faccini Feruccio 1, Vettori Ferdinando 0.50, Maurioli Giuseppe 3, Rubel Pietro 1, Danuso Vittorio 1, Foschiani Onorino 1, Mattiuzzi Luigi 1. — Totale L. 99.

Dal Manicomio Provinciale:

Prof. Antonini lire 10, signora Antonini 5, dott. D'Ormea 5, dott. Zanon 5, dott. Farina 5, dott. Valtorta 5, dott. Fratini 5, suore 5, infermieri 28.25, infermiere 21. — Totale lire 94.25.

Giovanni Moretti lire 10. — Totale a oggi lire 266.80.

Quello che si fa in Provincia

Ci scrivono da Tolmezzo in data 6:

(*D.*) Dal giorno 3 corr. ad oggi sono pervenute al Comitato mandamentale Pro Calabria e depositate alla Banca Carnica le seguenti oblazioni:

Comitato di Ampezzo (secondo versamento).	L.	25.80
Fabbriceria di Zavello	»	4.—
Comitato di Forni di Sopra	»	179.13
Comitato di Moggio (terzo versamento)	»	147.04
Comune di Moggio	»	100.—
Famiglia del cav. G. Chiussi	»	5.—
Sottoscrizioni precedenti	»	2271.41
In totale a tutt'oggi	L.	2732.88

Il Consiglio Comunale di Arta è convocato per il 16 ottobre e fra gli altri oggetti all'ordine del giorno deciderà anche sul sussidio per i danneggiati della Calabria, come hanno già fatto quasi tutti i Comuni della Carnia.

—

Il Municipio di Pontebba ha informato il Comitato Mandamentale di Tolmezzo che colle somme raccolte mediante pubblica sottoscrizione ha provvisto all'acquisto e spedizione di un vagone di legname per la costruzione delle baracche in Calabria.

Non possiamo far altro che lodare il provvedimento preso dall'Amministrazione Com. di Pontebba, poichè dalla stampa quotidianamente si lamenta la lentezza dei soccorsi. Riferendoci al nostro articolo di qualche giorno fa sul vero modo d'impiegare i fondi raccolti in Carnia, insistiamo per l'acquisto di legnami d'immediata spedizione. Non è il caso di tenere critiche: ma è l'urgenza delle costruzioni che deve consigliare gl'iniziatori delle sottoscrizioni sul modo d'impiegare le somme elargite.

Denaro e legname non mancano, la richiesta dell'uno e dell'altro sono insistenti e costanti, pel pane e per gli oggetti di vestiario nonchè per i medicinali provvedono i paesi più vicini ed i comitati di soccorso; mandiamo legname e pensiamo che l'inverno è imminente e promette nuove torture.

Tiro a segno. Domani dalle ore 13 alle 15 nel poligono di Cividale si eseguiranno la prima e la seconda lezione.

Leggete sempre gli avvisi della terza e quarta pagina del nostro giornale.

Una frana sulla Pontebbana

Ci scrivono da Pontebba:

Nella località dei Vidali, fra Chiusaforte e Dogna si è distaccata dalla montagna una massa di roccia del volume di circa 5000 metri cubi, e una parte andò a invadere la strada nazionale interrompendo il passaggio.

Quell'altra minaccia di cadere da un momento all'altro.

Fu sul posto l'ingegner capo del Genio civile co. Cicogna coll'ingegner co. Valentinis per i più urgenti provvedimenti.

Non si hanno a deplorare disgrazie.

L'Unione Agenti

e il riposo festivo

All'Assemblea tenutasi ieri sera dall'Unione Agenti nei locali del Teatro Minerva, erano presenti circa cento soci. Venne deliberato di far domanda al Comitato popolare « Pro riposo festivo » affinchè l'inaugurazione della bandiera sociale venga fatta in occasione del comizio che si terrà nel corr. mese « Pro riposo festivo ».

Fu nominata la Commissione per i festeggiamenti e fu eletto portabandiera il socio Giovanni Busetti.

Questa sera è convocato il Comitato Popolare « Pro riposo Festivo » nei locali dell'Unione Agenti Teatro Minerva alle ore 21.

Le feste di domani

Tricesimo - Pagnacco - Colugna

Domani, se la giornata, come pare, molto probabile, sarà splendida come la odierna, Udine resterà deserta e i cittadini si riverseranno negli ameni dintorni.

A Tricesimo vi saranno grandi feste per il convegno ciclistico e così si avrà campo vi visitare la riuscitissima Esposizione.

A Pagnacco si festeggierà la tradizionale sagra che a causa del mal tempo non potè aver luogo domenica scorsa.

Fra gli altri spettacoli vi saranno grandi feste da ballo con distinte orchestre udinesi.

La Direzione del tram a vapore attiverà il seguente seguente orario speciale:

Partenze da porta Gemona: ore 14.15, 15.15, 15.30, 16.25, 18, 20.15.

Partenze da Torreano-Plaino: ore 14.40, 14.48, 15.55, 18.23, 18.40, 21.30.

Il prezzo del biglietto andata-ritorno in seconda classe Udine P. G.-Torreano, è ridotto a cent. 45, compresa la tassa di bollo.

Il viaggio di sola andata o ritorno vale cent. 25.

A Colugna per iniziativa di apposito comitato, domani domenica, ricorrendo la sagra annuale, sul piazzale del paese si darà un gran ballo di beneficenza, con orchestra udinese.

Vi sarà anche concerto della banda del paese e alla sera illuminazione alla veneziana. Il ricavato andrà a beneficio dei danneggiati di Calabria.

In caso di pioggia il ballo avrà luogo egualmente nella sala dell'osteria al «Nuovo Secolo»

Sospensione di lavoro al Magazzino F.lli dal Torso

per mancanza di vagoni

Ieri mattina la ditta F.lli dal Torso negoziante in legnami fuori porta Aquileia, per l'assoluta e tanto invano deplorata mancanza di vagoni, si trovò nella necessità di licenziare una quarantina di operai incaricati dello scarico e del carico del legname.

Gli operai si recarono dal commissario di P. S. cav. Antoniazzi a protestare, dicendo che essi hanno da pensare al mantenimento delle loro famiglie.

Il Commissario li assicurò che il Prefetto aveva telegrafato al ministero chiedendo d'urgenza vagoni.

Nel pomeriggio la ditta F.lli dal Torso riammise al lavoro gli operai, che erano inoperosi da parecchi giorni, quantunque continui la deficienza dei vagoni.

L'abilità d'un ladro

Ieri un brigadiere delle guardie di finanza della nostra Provincia venne a Udine per far riparare una rivoltella del suo tenente.

Prima di recarsi dall'armaiuolo entrò per comperare della carta nel negozio del signor Cantoni in via della Posta.

Uscito, volendo involgere meglio la carta acquistata, posò la rivoltella sul vano di una delle vetrine del nuovo negozio cambiavalute. Non l'avesse mai fatto!.. Terminata l'operazione, si volse per riprenderla, ma oramai la rivoltella... era sparita.

L'audace furto fu denunciato all'ufficio di P. S.

Rivista di quadrupedi

Ci scrivono:

Il Comando del Distretto Militare, ha pubblicato da parecchi giorni il manifesto, col quale il Ministero della Guerra ha indetto la rivista per cavalli e cavalle, muli e mule, esistenti nella provincia, rivista che avrà principio il 15 del corrente ottobre.

Due commissioni di visita percorreranno, a questo scopo, tutto il territorio della provincia, segnando l'itinerario pubblicato.

Si rammenta ai proprietari dei quadrupedi che questi dovranno essere presentati alla rivista personalmente o da persona da essi incaricata, purchè questa offra i requisiti voluti dal manifesto.

Devono essere presentati alla rivista nelle ore e località di cui nel manifesto ora detto tutti i cavalli e cavalle, muli e mule, esistenti in ogni Comune; tuttavia i proprietari di mandre equine, non inferiori a 30 capi, ed i negozianti di cavalli possono ottenere che i loro cavalli siano visitati nei luoghi ove si trovano.

Vi sono però quadrupedi esenti dalla rivista, e per questi si veda nel manifesto i particolari del come debbono regolarsi i proprietari, rispetto alle commissioni.

Fra gli esenti sono i quadrupedi che non hanno compiuto gli anni 2; gli affetti da malattia temporanea, la cui gravità non permetta di presentarli alla rivista, pei quali i proprietari dovranno presentare alla Commissione i documenti richiesti dal manifesto.

Similmente il manifesto specifica come dovranno regolarsi i proprietari di cavalle con puledri lattanti o riconosciute pregne e quelli che al momento della rivista, per ragioni di pascolo od altro, non avessero i loro cavalli nel Comune di ordinaria resistenza, o quelli infine che li avessero transitoriamente fuori dalla parte di territorio del Regno, ove si eseguisce la rivista.

Di questi ultimi, quelli che non ottemperassero alle prescrizioni del manifesto, così come quelli che non presentassero i loro quadrupedi nelle giornate stabilite, incorreranno nella multa da lire 51 a 500 per ogni quadrupede non presentato, a senso dell'articolo 9 della legge. Inoltre, ogni quadrupede non presentato, sarà considerato come idoneo al servizio militare.

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani 8 ottobre in Piazza V. E. dalle ore 18 alle 19.30.

ROSSANO: Marcia *Oriente*
PEDOTTI: Sinfonia *Tutti in maschera*
ASCOLESE: Valzer *Euterpe*
DONIZETTI: Pot-Pourri *La figlia del Reggimento*
VERDI: Gran duetto *Don Carlo*
SALA: Mazurka *A fior di labbra*

Sulla fuga con tristi propositi di cui abbiamo ieri dato notizia si hanno i seguenti particolari:

Il giovane agente di un avvocato della città era scomparso lasciando una lettera al proprio principale con propositi suicidi.

Avvertita la Questura furono fatte delle indagini dalle quali risultò che il giovinotto, figlio di un'oste della città, organizzò con un tipografo press'a poco suo coetaneo, di lasciare la città e di recarsi a Verona.

Salutate due giovane amichè i due, dopo aver venduto un bollettino del Monte di Pietà, presero il volo lasciando quella lettera che aveva destato l'allarme.

Pare però che i propositi dei due giovani non siano così neri come essi avrebbero voluto far credere.

STELLONCINI DI CRONACA

Il nemico e gli inglesi

Qualche tempo fa alla Camera inglese il cancelliere M. Chamberlain si felicitò dell'abbassamento del consumo dell'alcool nel Regno Unito. Lo fece parlando del bilancio, e dando notizie che gli incassi dell'alcool, dogane e contribuzioni indirette erano diminuite del 10 0[0], cioè di 50 milioni su un totale di 505 milioni; benchè parlasse in materia di finanza pure si rallegrò di tale diminuzione, che rappresentava un aumento di sobrietà nazionale.

Essa è dovuta, secondo Chamberlain, a «un cambiamento radicale nelle abitudini e nei gusti del pubblico» a una modificazione dei metodi di distrazione della classe operaia; egli segnala specialmente la felice influenza dell'abbassamento delle tariffe ferroviarie, che permettono nei giorni di festa alla maggior parte della classe operaia di andare a prendere aria e svaghi onesti in campagna.

In queste parole del ministro inglese è tutto un programma che devono meditare non solo le società di temperanza ma quanti fanno opera di igiene sociale.

ARTE E TEATRI

Scarneo e il «Caino» di Byron

Alcuni giorni or sono il giornale *Fieramosca* pubblicava il seguente articolo:

«E' questo l'avvenimento artistico che inizierà, in Firenze, la stagione teatrale d'autunno. Giovanni Scarnèo, l'artista genialissimo, darà, prima di ogni altra città, in quella dei fiori, la sua nuova creazione il *Caino* di Lord Byron, che Ettore Meschino ha ridotto, nella traduzione del Maffei, per le scene. La scelta felicissima della produzione, mai tentata da nessun altro artista, il nome del protagonista che, prima nella lirica, poi nella drammatica ha suscitato entusiasmi vivissimi, ci promettono per questa *tournée* l'esito più lusinghiero. Da Firenze, dopo altri debutti in Toscana, lo Scarnèo andrà a Milano e di là, sempre col *Caino*, prenderà il volo per l'estero. E' bello questo risveglio di attività classiche e di ricerche nel campo intellettuale dell'arte, quando, come oggi, il mestiere va imponendosi e la speculazione è fatta principale scopo di ogni movimento. La messa in scena, accuratissima e le scene dipinte dal nostro Lessi, nulla lascieranno a desiderare, date le difficoltà grandissime che si dovranno superare per epoche, le adamitiche, che richiedono viva e fervida fantasia».

La prima rappresentazione ebbe luogo il primo corr. ottenendo ottimo successo, come lo attestano tutti i giornali di Firenze.

Il pubblico udinese sarà chiamato la sera del 17 corr. a giudicare tale lavoro che verrà rappresentato dallo stesso Scarnèo al Teatro Minerva.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN PRETURA

Contravvenzioni sfumate

Ieri comparvero davanti al Pretore urbano, due pericolosi violatori dei pubblici regolamenti, il co. Lodovico Rota e il nob. dott. Enrico del Torso.

Il primo era imputato di non avere nella parte posteriore della propria automobile il numero prescritto ed il secondo di aver percorso, la sera del 30 giugno u. s. la via Aquileia colla propria automobile sprovvista del fanale posteriore. Entrambi furono dichiarati in contravvenzione dai vigili urbani.

Il co. Rota dimostrò che era uscito in quel momento dall'ufficio di P. S. ove era stata apposta la targa alla sua automobile. Siccome in questura non vi era naturalmente alcuno che potesse subito dipingere il numero, dovette recarsi da un pittore per provvedere alla bisogna. Ma il vigile era pronto per intimare la contravvenzione!

Come era da prevedere, il co. Rota fu assolto per inesistenza di reato.

Quanto al dott. nob. Enrico del Torso, egli dimostrò luminosamente l'*alibi* perchè in quella sera e a quell'ora si trovava alla birreria Puntigam.

Anche lui venne assolto.

E così la magra figura fu fatta da coloro che avevano con una troppo zelante interpretazione dei regolamenti, e senza accertarsi dell'identità delle persone, intimato le contravvenzioni!

Uno strascico del processo delle bombe

Accusati di reticenza condannati

Trieste 6. Oggi dinnanzi all'imperiale regio Tribunale si svolse il processo contro i signori Peterlin, Barbi e Presel, già direttori della disciolta Società Ginnastica, per reticenza e falsa deposizione non avendo detto al giudice durante l'istruttoria, che avevano visto il Sillani a portar via una bomba della Società.

Furono condannati Peterlin e Barbi a due settimane di carcere con un digiuno, Presel a 3 settimane.

Il discorso di Hortis a Vienna

Trieste 7. L'on. Attilio Hortis parlò ieri alla Camera dichiarandosi favorevole al suffragio universale, perchè se il popolo dapprima verrà travisto, poi si rivolterà contro gli oppressori, invocando alto la redenzione. Fu applaudito.

Un edificio che crolla 100 operai feriti.

Pietroburgo 6. (Agenzia telegrafica Pietroburghese). Stamane nella Neschtschanskaja crollò un edificio di cinque piani, in costruzione. Nelle rovine rimasero sepolti un centinaio di operai. Sinora furono estratti sette cadaveri.

Dott. L. Furlani, Direttore
Prinsiegh Luigi, gerente responsabile

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36, 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40, 22.50

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8.—. 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55. (1) 17.56, 19.25 (1)
Cividale 5.54, 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.10, 11.40, 15.15, 18
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45